



**RELAZIONE TRIMESTRALE  
CONSOLIDATA  
AL 31 MARZO 2000**



---

**COMPAGNIA  
ASSICURATRICE  
UNIPOL**  
Società per Azioni

Sede e Direzione Generale  
Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna  
Capitale sociale L. 281.728.504.000 interamente versato  
Registro Imprese n° 14602/BO - R.E.A. n° 160304  
Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con  
D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15)  
e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

---

**RELAZIONE TRIMESTRALE  
CONSOLIDATA  
AL 31 MARZO 2000**

(in conformità alle disposizioni emanate da Consob con  
Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999)

Bologna, 12 maggio 2000

## INDICE

Criteri di redazione .....	3
Informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo e sintesi del risultato operativo .....	4
Premi.....	5
Riserve tecniche.....	7
Spese di gestione .....	7
Investimenti e disponibilità .....	7
Redditi patrimoniali e finanziari .....	9
Patrimonio netto .....	9
Fatti di rilievo e prevedibile evoluzione dell'attività .....	9

## CRITERI DI REDAZIONE

La Relazione trimestrale del Gruppo Unipol è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art.82 e Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati trimestrali su base consolidata sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione dei conti annuali e consolidati al 31 dicembre 1999.

Trattandosi, tuttavia, di un'informazione infrannuale, redatta in termini tempestivi rispetto alla data di riferimento, si è fatto maggiore ricorso ad appropriate metodologie di stima, atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio, che hanno interessato alcune poste al 31 marzo, per la cui determinazione ci si è avvalsi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali

disponibili.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto alla situazione in essere al termine del 1999.

La relazione fornisce informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, formato da cinque imprese assicuratrici, quattro società immobiliari ed una società di servizi; ventuno società, inoltre, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella che segue sono elencate in dettaglio le Società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento.

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
<b>SOCIETA' INCLUSE CON IL METODO INTEGRALE</b>				
<b>Compagnia Assicuratrice Unipol spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 281.728.504.000			
<b>Compagnia Assicuratrice Linear spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 24.000.000.000	60,00		60,00
<b>Noricum Vita spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 32.000.000.000	51,00		51,00
<b>Quadrifoglio Vita spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 45.000.000.000	50,00		50,00
<b>Unisalute spa</b> Bologna	1-Assicurazione e riassicurazione L. 35.000.000.000	77,54		77,54
<b>Midi srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 50.000.000.000	97,00		97,00
<b>Pioquartosei srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 50.000.000.000	99,00		99,00
<b>Sofircoop srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 37.000.000.000	100,00		100,00
<b>Unifimm srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 85.000.000.000	99,00		99,00
<b>Uniservice spa</b> Bologna	9-Servizi trasmissione dati L. 200.000.000	99,00		99,00
<b>SOCIETA' CONTROLLATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>Unipol Banca spa</b> Bologna	3- Istituto di credito L. 155.250.000.000	74,81		74,81
<b>Immobiliare Pietramellara srl</b> Bologna	4-Immobiliare L. 1.000.000.000		100,00 (Unipol Banca)	74,81
<b>Unipol Fondi Ltd</b> Dublino	6-Gestione Fondi Comuni L. 250.000.000	100,00		100,00
<b>Unipol Sim spa</b> Bologna	2-Intermediazione Finanziaria Euro 10.320.000	91,53		91,53
<b>Unieuropa srl</b> Bologna	9-Studi e ricerche di mercato L. 1.000.000.000	98,00		98,00

Le altre società, consociate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono: Hotel Villaggio Città del Mare spa, A.P.A. spa, Assicoop Ferrara spa, Assicoop Genova spa, Assicoop Imola spa, Assicoop Modena spa, Assicoop Ravenna spa, Assicoop Sicura spa, Assicoop Siena spa, Assicura spa, Commerfin spa, Consorzio ZIS Fiera R5.1, Consorzio ZIS Fiera 2, Euresa Holding sa, Finec

Merchant spa e Lavoro e Previdenza Service spa.

L'elaborazione dei dati evidenzia il risultato operativo derivante dall'attività ordinaria.

I confronti con l'analogo periodo dell'esercizio precedente, ad eccezione delle variazioni relative ai premi assicurativi, sono stati omessi, come consentito.

## INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2000 l'attività del Gruppo Unipol Assicurazioni ha registrato una positiva progressione, sia sotto il profilo della raccolta premi che con riferimento ai risultati conseguiti.

Tali risultati, in particolare, hanno beneficiato della crescita del comparto Vita e del miglioramento del tasso di sinistralità nei rami Danni, che continua nel trend positivo già evidenziato al termine del 1999.

Fra gli aspetti salienti della gestione al 31 marzo 2000 si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi di Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a lire **1.010,1 miliardi** (+20,1% rispetto al primo trimestre 1999), dei quali lire 453,5 miliardi nei rami Vita (+38,4%);
- il risultato della gestione tecnica assicurativa è stato positivo per lire **18,2 miliardi** (negativo

per lire 17 miliardi nel 1999);

- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto lire **10.602,2 miliardi**, con un incremento di lire 653,4 miliardi rispetto al 31 dicembre 1999 (+6,6%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da trading sono risultati pari a lire **181,8 miliardi**. La redditività media, su base annua, è risultata mediamente del 7,2%;
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a lire **121,5 miliardi**, hanno evidenziato un'incidenza sulla raccolta premi del 12,9% (13,4% nel 1999);
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo ammonta a lire **43 miliardi** (lire 82,1 miliardi al termine del 1999).

In sintesi, i principali dati economici del trimestre sono esposti nel prospetto che segue:

### SINTESI DEL RISULTATO OPERATIVO

(Importi in milioni di lire)

	31 marzo 2000			31 dicembre 1999		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
<b>CONTO TECNICO</b>						
<b>al netto delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	449.535	495.339	944.874	1.494.800	1.859.168	3.353.968
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(565.712)	(398.378)	(964.090)	(1.669.384)	(1.548.679)	(3.218.063)
Spese di gestione	(20.888)	(100.667)	(121.555)	(88.050)	(360.727)	(448.777)
Altri proventi ed oneri tecnici	(742)	1.761	1.019	(5.898)	(5.711)	(11.609)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico	157.979		157.979	307.466		307.466
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>20.172</b>	<b>(1.945)<sup>(1)</sup></b>	<b>18.227</b>	<b>38.934</b>	<b>(55.949)<sup>(1)</sup></b>	<b>(17.015)</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>						
Proventi netti degli investimenti (2)			23.840			101.699
Saldo altri proventi/altri oneri			948			(2.577)
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>			<b>43.015</b>			<b>82.107</b>

(1) Lo schema di bilancio consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(2) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

Il risultato al 31 marzo 2000 comprende riprese e rettifiche di valore sugli investimenti non durevoli e ammortamenti per 12,8 miliardi di lire (37,2 miliardi al 31/12/99).

Va peraltro sottolineato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione dell'andamento

gestionale di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività delle Società del Gruppo, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa effettuati e con le tendenze del mercato assicurativo e finanziario.

## PREMI

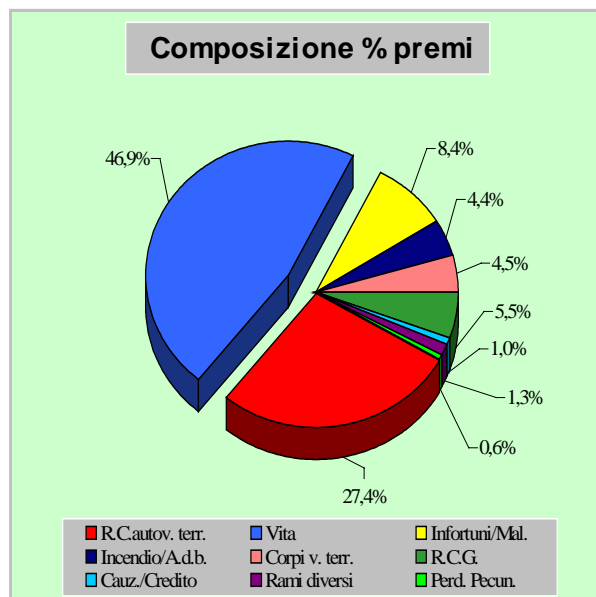
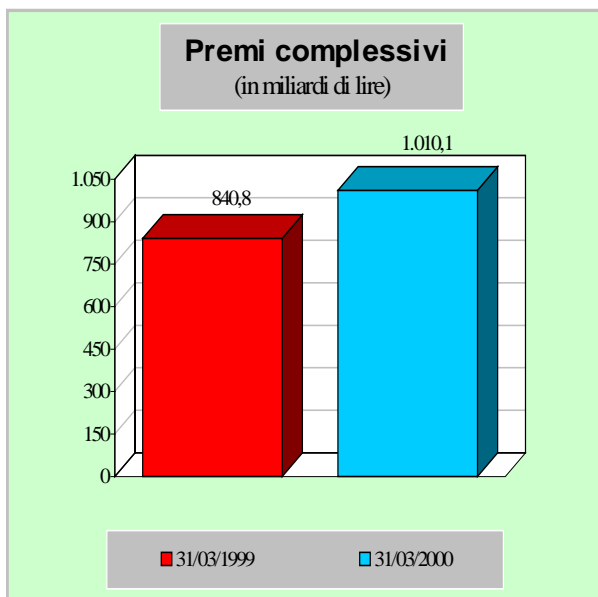
I premi acquisiti nel primo trimestre del 2000 ammontano complessivamente a lire **1.010,1 miliardi**, dei quali 955 miliardi nel lavoro diretto (+21,1%), con una crescita di lire **169,3 miliardi** rispetto alla raccolta premi del primo trimestre 1999 (+20,1%).

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella.

<b>RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'</b>							
<i>(Al netto delle imposte sui premi - in milioni di lire)</i>							
<b>Ramo</b>	<b>1° trimestre 2000</b>	<b>comp. %</b>	<b>1° trimestre 1999</b>	<b>comp. %</b>	<b>var. in %</b>	<b>esercizio 1999</b>	<b>comp. %</b>
<b>LAVORO DIRETTO ITALIANO</b>							
<b>Rami Danni</b>							
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	80.380	8,4	69.379	8,8	15,9	293.367	8,4
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	261.920	27,4	240.974	30,6	8,7	1.034.379	29,5
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	43.295	4,5	43.026	5,5	0,6	187.694	5,4
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	5.618	0,6	5.575	0,7	0,8	16.031	0,5
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	41.655	4,4	40.533	5,1	2,8	199.405	5,7
R.C. generale (ramo 13)	52.479	5,5	46.178	5,9	13,6	191.626	5,5
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	9.931	1,0	10.453	1,3	-5,0	39.315	1,1
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	5.796	0,6	5.832	0,7	-0,6	24.056	0,7
Tutela giudiziaria (ramo 17)	3.282	0,3	2.845	0,4	15,4	12.623	0,4
Assistenza (ramo 18)	2.378	0,2	2.387	0,3	-0,4	9.815	0,3
<b>Totale rami Danni</b>	<b>506.736</b>	<b>53,1</b>	<b>467.183</b>	<b>59,2</b>	<b>8,5</b>	<b>2.008.312</b>	<b>57,3</b>
<b>Rami Vita</b>							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	178.363	18,7	207.770	26,3	-14,2	821.907	23,4
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	249.473	26,1	95.327	12,1	161,7	611.095	17,4
V - Operazioni di capitalizzazione	19.201	2,0	18.487	2,3	3,9	60.499	1,7
VI - Fondi pensione	1.209	0,1	0	0,0	0,0	5.787	0,2
<b>Totale rami Vita</b>	<b>448.246</b>	<b>46,9</b>	<b>321.584</b>	<b>40,8</b>	<b>39,4</b>	<b>1.499.290</b>	<b>42,7</b>
<b>Totale Lavoro diretto</b>	<b>954.982</b>	<b>100,0</b>	<b>788.767</b>	<b>100,0</b>	<b>21,1</b>	<b>3.507.602</b>	<b>100,0</b>
<b>LAVORO INDIRETTO</b>							
Rami Danni	49.890	90,5	46.041	88,5	8,4	67.891	87,7
Rami Vita	5.225	9,5	5.988	11,5	-12,7	9.495	12,3
<b>Totale Lavoro indiretto</b>	<b>55.115</b>	<b>100,0</b>	<b>52.029</b>	<b>100,0</b>	<b>5,9</b>	<b>77.385</b>	<b>100,0</b>
<b>PREMI COMPLESSIVI</b>	<b>1.010.097</b>		<b>840.795</b>		<b>20,1</b>	<b>3.584.987</b>	

I premi emessi complessivi si riferiscono per il 68,9% alla Capogruppo e sono stati sottoscritti

quasi interamente in Italia.



### Rami Vita e Fondi Pensione

Il primo trimestre del 2000 ha confermato la propensione alla commercializzazione di prodotti a premio unico con premio medio alto e di prodotti con premio ricorrente. Nello stesso periodo anche la produzione delle polizze collettive è stata caratterizzata da risultati soddisfacenti. I premi diretti acquisiti nel trimestre sono stati complessivamente pari a lire 448,2 miliardi, con un incremento del 39,4% rispetto al primo trimestre 1999. In particolare, risulta consistente l'incremento della raccolta

tramite sportello bancario effettuato dalle società controllate Noricum Vita e Quadrifoglio Vita, che hanno registrato una variazione positiva della raccolta pari, rispettivamente, al 53% ed all'87%, grazie soprattutto ai prodotti del ramo III (unit-linked ed index-linked). La Capogruppo ha registrato un incremento dei premi (lavoro diretto) pari al 6,2%. I pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno quasi raggiunto i 115 miliardi di lire.

### Rami Danni

Lo sviluppo dei premi del comparto, con una raccolta diretta di lire 506,7 miliardi, ha segnato un incremento dell'8,5% sullo stesso periodo dello scorso esercizio, cui hanno concorso, in particolare, il ramo R.C.Auto (+8,7%), i rami Infortuni e Malattia (+15,9%) ed il ramo R.C.Generale (+13,6%).

In particolare, si rilevano incrementi significativi nella raccolta delle società controllate specializzate per prodotto e/o per canale di vendita. Linear, specializzata nella vendita telefonica e tramite Internet, ha registrato una variazione positiva pari al 73% rispetto al primo trimestre 1999; lo sviluppo di Internet ha contribuito a circa il 20% della nuova produzione.

Unisalute, specializzata nel comparto Malattia e

Assistenza, ha chiuso il primo trimestre con un incremento dei premi pari al 35% circa rispetto al 31/3/1999. La Capogruppo Unipol Assicurazioni, infine, ha segnato una crescita nel periodo pari al 6,4%.

I sinistri pagati hanno sfiorato i 290 miliardi (-2%) e le denunce dirette ricevute nel trimestre (n. 112.670) sono diminuite del 2,4% rispetto all'analogo periodo del precedente anno.

L'andamento complessivo della gestione tecnica ha fatto registrare, nell'insieme, un ulteriore miglioramento, quale effetto delle misure introdotte nel 1999 per il recupero dei risultati tecnici, in particolare nei rami di responsabilità civile.

### Riassicurazione

Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio 1999.

## RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche nette hanno raggiunto a fine marzo lire 9.490,3 miliardi, con un incremento rispetto al 31 dicembre 1999 di lire 541,6 miliardi, e sono così costituite (in miliardi di lire):

	31.3.2000	31.12.1999
Rami Vita	6.526,2	6.074,6
Rami Danni	2.964,1	2.874,1
<b>Totale</b>	<b>9.490,3</b>	<b>8.948,7</b>

## SPESE DI GESTIONE

Le spese nette di gestione sostenute nel trimestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a lire 121,5 miliardi (lire 448,8 miliardi al termine del 1999); la relativa incidenza sulla raccolta premi

è del 12,9% (13,4% nell'anno 1999).

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2000, inclusi 27 produttori diretti e 73 operatori di call center, è di n. 1.537 unità, 8 in meno rispetto al 31 dicembre 1999.

## INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 31 marzo 2000 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente lire 10.602,2 miliardi. Rispetto al 31 dicembre 1999 si rileva un incremento di lire 653,4 miliardi (+6,6%), a fronte di

una crescita netta delle riserve tecniche, nel trimestre, di quasi 542 miliardi di lire.

Gli investimenti per tipo di impiego e le variazioni rispetto al 31 dicembre 1999 sono esposti nella tabella che segue.

### INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'

(Importi in milioni di lire)

	31/03/00	comp.	31/12/99	comp.	variazioni	31/03/00-31/12/99
		%		%	in assoluto	%
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>948.065</b>	<b>8,9</b>	<b>963.477</b>	<b>9,7</b>	<b>-15.412</b>	<b>-1,6</b>
<b>Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate</b>						
-Azioni e quote	799.309	7,5	882.804	8,9	-83.495	-9,5
-Obbligazioni	960	0,0	960	0,0	0	0,0
-Finanziamenti	7.745	0,1	22.320	0,2	-14.575	-65,3
<b>Totale</b>	<b>808.014</b>	<b>7,6</b>	<b>906.083</b>	<b>9,1</b>	<b>-98.069</b>	<b>-10,8</b>
<b>Altri investimenti finanziari</b>						
-Azioni e quote	267.060	2,5	92.766	0,9	174.294	187,9
-Quote di fondi comuni di investimento	123.453	1,2	108.866	1,1	14.587	13,4
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.099.895	57,5	5.572.069	56,0	527.826	9,5
-Finanziamenti	80.332	0,8	74.908	0,8	5.424	7,2
-Investimenti finanziari diversi (1)	549.994	5,2	997.180	10,0	-447.186	-44,8
<b>Totale</b>	<b>7.120.733</b>	<b>67,2</b>	<b>6.845.790</b>	<b>68,8</b>	<b>274.943</b>	<b>4,0</b>
<b>Depositi presso imprese cedenti</b>	<b>36.735</b>	<b>0,3</b>	<b>36.532</b>	<b>0,4</b>	<b>203</b>	<b>0,6</b>
<b>Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>						
-Fondi di investimento e indici di mercato	1.158.698	10,9	903.280	9,1	255.418	28,3
-Fondi pensione	8.602	0,1	7.030	0,1	1.572	22,4
<b>Totale</b>	<b>1.167.301</b>	<b>11,0</b>	<b>910.310</b>	<b>9,1</b>	<b>256.991</b>	<b>28,2</b>
<b>Altri elementi dell'attivo</b>						
-Depositi bancari e postali, cassa	521.328	4,9	273.549	2,7	247.779	90,6
-Azioni proprie	0	0,0	13.025	0,1	-13.025	-100,0
<b>Totale</b>	<b>521.328</b>	<b>4,9</b>	<b>286.574</b>	<b>2,9</b>	<b>234.754</b>	<b>81,9</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'</b>	<b>10.602.174</b>	<b>100,0</b>	<b>9.948.767</b>	<b>100,0</b>	<b>653.407</b>	<b>6,6</b>

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.



## Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo, al 31 marzo 2000, ammonta a lire 948 miliardi (-1,6% rispetto al 31 dicembre 1999).

La flessione di lire 15,4 miliardi è principalmente costituita da dismissioni di immobili, effettuate dalla Capogruppo e da una società controllata.

## Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, nel corso del primo trimestre 2000, è passato da lire 882,8 miliardi a lire 799,3 miliardi, con una diminuzione netta di lire 83,5 miliardi rispetto al 31 dicembre 1999 (-9,5%).

Le principali operazioni sono state le seguenti:

### Società controllate

- Unipol Banca S.p.A. – versamento in conto futuro aumento di capitale sociale da lire 155 miliardi a lire 250 miliardi per lire 71 miliardi, corrispondenti alla sottoscrizione di n. 123.437.497 azioni.

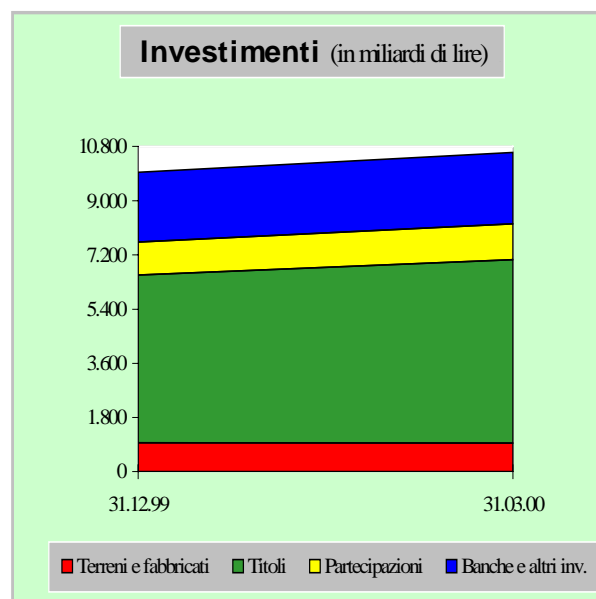
### Società collegate

- Finec Merchant S.p.A. – sottoscrizione di ulteriori n. 2.400.000 azioni, con versamento di lire 2,4 miliardi, relative all'aumento di capitale sociale da lire 150 a lire 200 miliardi, deliberato in data 8 marzo 1999, ed acquisto di n. 8.000.000 di azioni al prezzo complessivo di lire 8 miliardi.

### Altre partecipazioni

- Olivetti S.p.A. – cessione di n. 36.720.000 azioni al prezzo complessivo di lire 265,7 miliardi, realizzando lire 63,5 miliardi di plusvalenze, in gran parte di pertinenza delle gestioni speciali Vita;
- Bell s.a. – acquisizione, in sede di aumento di capitale sociale riservato, di n. 7.962 azioni per un controvalore di lire 40,3 miliardi.

Nel corso del trimestre è stato inoltre rimborsato il prestito obbligazionario, erogato ad una società partecipata, per un controvalore di lire 15 miliardi; il saldo dei finanziamenti erogati ad imprese partecipate è pertanto calato da lire 22 miliardi al 31/12/1999 a lire 7 miliardi al 31/3/2000.



## Azioni proprie e azioni della società controllante

Nel corso del primo trimestre sono state cedute tutte le azioni della Capogruppo in portafoglio al 31 dicembre 1999 (n. 1.828.000 azioni ordinarie), per un importo complessivo di lire 17,7 miliardi, realizzando plusvalenze per lire 0,8 miliardi.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe S.p.A., nel corso del primo trimestre non sono state effettuate operazioni, pertanto risultano ancora in portafoglio n. 16.716.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di lire 18,7 miliardi, pari all'1,99% del capitale sociale.

## Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano al 31 marzo 2000 a lire 7.120,7 miliardi, con una variazione in aumento di lire 274,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1999 (+4%).

Gli impieghi in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso ammontano al 31/3/2000 a lire 6.100 miliardi (+9,5% rispetto al 31 dicembre 1999).

Gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio (fondi di investimento e indici di mercato) hanno raggiunto lire 1.158,7 miliardi, contro lire 903,3 miliardi al 31 dicembre 1999 (+255,4 miliardi) e riflettono l'elevata crescita che ha contrassegnato nel periodo i prodotti Vita unit-linked e index-linked.

Le disponibilità bancarie del Gruppo al termine del trimestre sono risultate di lire 521,3 miliardi, contro lire 273,5 miliardi a fine 1999 (+247,8 miliar-

di); tale incremento, da collegarsi al contestuale decremento degli investimenti finanziari diversi (costituiti prevalentemente da titoli in pronti contro termine), riflette una propensione temporanea ver-

so impieghi a breve delle disponibilità liquide.

Non sussistono investimenti collocati in Paesi emergenti.

## **REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI**

I redditi patrimoniali e finanziari, al netto degli oneri e delle rettifiche di valore sugli investimenti, sono risultati pari a lire 181,8 miliardi e compren-

dono plusvalenze nette realizzate su impieghi non durevoli per lire 82,8 miliardi. Il rendimento medio su base annua si è attestato intorno al 7,2%.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, escludendo la quota di utile di esercizio 1999 destinata a dividendo e prima dell'attribuzione del

risultato di periodo, ammonta a lire 1.225,7 miliardi, sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/99.

## **FATTI DI RILIEVO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Nel corso del trimestre l'attività delle imprese del Gruppo si è svolta regolarmente e non è stata contrassegnata da fatti di natura straordinaria. Le prospettive reddituali per l'esercizio in corso, in assenza di eventi eccezionali o anomali, sono positive.

Da segnalare, tuttavia, il decreto legge n. 70 del 28 marzo 2000, che stabilisce il blocco annuale dei prezzi e delle tariffe di gran parte delle polizze di responsabilità civile auto a partire dal 29 marzo, il quale ha di fatto imposto un "calmieramento" della spesa assicurativa in contrasto con le regole competitive che il mercato assicurativo ha posto in essere dal 1994, anno della liberalizzazione tariffaria. Ciò produrrà oneri e modifiche negli equilibri economici del ramo R.C.Auto.

La partenza, nel 1994, da tariffe amministrative insufficienti e l'evoluzione crescente dei costi medi dei sinistri si sono infatti riflesse nella necessità, da parte delle Compagnie, di adeguare ripetutamente i propri livelli tariffari medi; anche se diverse imprese, Unipol tra le prime, hanno iniziato ad introdurre elementi di diversificazione dei prezzi (la cosiddetta personalizzazione) in funzione del diverso livello di rischio rappresentato da ciascun assicurato. Ciò ha prodotto incrementi più significativi per i segmenti a maggior rischio ed incrementi più contenuti o decrementi di premio per gli assicurati a minor rischio.

Come è stato recentemente pubblicizzato da diversi mezzi di informazione, tra le cause che hanno determinato l'accentuata lievitazione dei prezzi medi delle polizze R.C.Auto negli ultimi anni, oltre ad

un aumento dei fenomeni speculativi e dei comportamenti illeciti, vi è l'andamento crescente del costo dei sinistri con danno alla persona, che nel nostro Paese incide in maniera estremamente elevata sull'insieme degli incidenti automobilistici e la cui valorizzazione economica risulta fortemente variabile in funzione degli orientamenti dei tribunali.

Purtroppo, il nuovo testo per la conversione del decreto in legge appena approvato alla Camera sancisce il blocco dei premi e delle tariffe per un anno e ne amplia l'ambito di applicazione, senza intervenire in alcun modo sulla regolamentazione del danno biologico, come previsto invece nella prima versione del decreto, lasciando così come unico effetto economico una pesante sottotariffazione dei rischi del ramo R.C.Auto.

Unipol rafforzerà le politiche di risanamento già avviate per contenere la frequenza dei sinistri e controllare i costi ed i fenomeni fraudolenti ed attiverà ulteriori azioni, al fine di limitare gli effetti economici negativi del provvedimento, sulla cui legittimità, peraltro, dovrebbe intervenire la Commissione Europea, già sollecitata dal settore.

E' proseguita la crescita dell'attività del Gruppo nel comparto bancario e del risparmio gestito, attraverso le controllate Unipol Banca, Unipol SIM (che a breve opererà come SGR) e Unipol Fondi Ltd.

In particolare, Unipol Banca nel corso del trimestre ha incrementato sia il numero dei conti correnti (+16,5%) che i depositi a risparmio (+26%), mentre il numero dei promotori finanziari con mandato

della Banca è passato da 132 al 31 dicembre 1999 a 147 al 31 marzo 2000 (172 al 30 aprile 2000). E' inoltre iniziata l'operatività dei servizi di Banca telefonica ed è proseguita l'attività di sviluppo di Internet Banking e di Trading on line, servizi che saranno resi operativi nei prossimi mesi.

Nel quadro delle strategie di sviluppo perseguite, il 6 aprile la Capogruppo Unipol Assicurazioni ha annunciato la definizione di accordi riguardanti l'acquisizione di alcune Compagnie di assicurazione e precisamente:

- acquisizione del 51,2% di Meie Assicurazioni (che possiede l'87,1% di Meie Assistenza ed il 49% di Meie Vita) e del 51% di Meie Vita dal Gruppo Telecom;
- acquisizione di quasi il 100% di Aurora Assicurazioni (che possiede Agricoltura s.m.) e del 98,2% di Navale Assicurazioni dalle Assicurazioni Generali.

L'11 maggio 2000 Unipol Assicurazioni ha inoltre annunciato sia la definizione di accordi riguardanti l'acquisizione del 100% di Il Duomo (che possiede il 98,35% di Maeci e l'86% di Maeci Vita, considerando anche le quote di possesso indirette) sia la definizione a breve di un accordo per l'acquisto del

100% di Le Mans Vita Italia (che possiede l'1,55% di Maeci).

Il regolamento di dette operazioni avverrà dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli Organi di controllo.

Tali acquisizioni, che comporteranno un esborso complessivo di circa lire 1.495 miliardi, finanziato mediante l'emissione di azioni a pronti e di obbligazioni con Warrant, determineranno un aumento della raccolta premi del Gruppo per un totale complessivo di oltre 2.500 miliardi di lire, desumibile dai premi acquisiti dalle predette società nel 1999 (lire 2.025 miliardi nel comparto Danni e lire 527 miliardi nel comparto Vita).

Sulla base della configurazione che verrà ad assumere con le nuove acquisizioni, il Gruppo supererà, pertanto, i 6.100 miliardi di raccolta annuale, a fronte di un volume di premi acquisiti al termine del 1999 di lire 3.585 miliardi.

Bologna, 12 maggio 2000

**Il Consiglio di Amministrazione**